
Droghe: Ue, “mercato fiorente e violento, traffici mortali. Combattere il business in mano alla criminalità”

In occasione della Giornata internazionale contro l'abuso di droghe e il traffico illecito, che si svolge domani, 26 giugno, il vicepresidente della Commissione, Margaritis Schinas, ha dichiarato: “Le droghe illecite sono un problema persistente, che colpisce la salute e la sicurezza di milioni di persone. Stiamo intensificando la nostra lotta contro i trafficanti e i produttori di droga, ma stiamo anche intensificando la prevenzione. Le vittime meritano sostegno. Le persone meritano di vivere la propria vita in salute e in sicurezza”. Il commissario per gli affari interni, Ylva Johansson, ha affermato: “Nonostante la pandemia, il traffico di droga continua e rimane estremamente redditizio e anche estremamente violento. Il 40% dei gruppi criminali nell'Ue sono impegnati in questo business mortale. Per combattere questa minaccia, dobbiamo contrastare i gruppi criminali” e le loro attività. Le conoscenze attuali e le sfide future in materia di droga e carceri in Europa sono esaminate oggi in un [nuovo studio](#) pubblicato dall'Agenzia dell'Ue contro la droga (Oedt). “Prigione e droga in Europa: sfide attuali e future”, il titolo della ricerca, che “esamina un'ampia gamma di questioni in ambito carcerario, compreso il consumo di droga e i danni, le risposte sanitarie e sociali e l'offerta di farmaci”. Essa “rileva che, mentre in diversi Paesi europei i servizi in carcere per le persone con problemi di droga sono aumentati, le opzioni di trattamento e assistenza disponibili per questo gruppo rimangono limitate e devono essere ampliate”.

Gianni Borsa